Sul video 5 film della Resistenza

In alto: « Il generale della Rovere »; al centro: « Giulietta, Romeo e le tenebre »; in basso: « Operazione Apfelkern ».

Nel ventennale della lotta di liberazione in Italia, la Televisione offre una breve rassegna (cinque film in tutto) del cinema europeo ispirato alla Resistenza. Il programma comprende *Paisà* e *Il generale della Rovere* di Roberto Rossellini (Italia), *Operazione Apfelkern* (ovvero « La bataille du rail ») di René Clément (Francia), *I dannati di Varsavia* (« Kanal ») di Andrzej Wajda (Polonia), *Romeo, Giulietta e le tenebre* di Jiri Weiss. Iniziativa meritoria, che si sarebbe voluto vedere meno limitata, tuttavia, nel tempo. Il cinema europeo ha tratto molto dalla Resistenza; e, se avesse voluto ampliare la sua scelta, la nostra TV non si sarebbe trovata certo nell'imbarazzo. E' da notare, oltre tutto, che da questo piccolo Festival — mentre vi sono presenti, a buon diritto, Cecoslovacchia e Polonia — è del tutto assente l'Unione sovietica.

Fatta questa riserva non marginale, ci auguriamo che tutti i film della rassegna vengano visti (o rivisti) dal maggior numero di persone; ci auguriamo, soprattutto, che vengano visti dai giovani, dai ventenni di oggi, nati negli anni che ora celebriamo. E, naturalmente, confidiamo che, nel proporre queste opere all'attenzione del pubblico, la TV non si limiti a parole di circostanza, ma stimoli un dibattito approfondito sui temi artistici e civili che il cinema della Resistenza suggerisce. La serie inizia martedì (primo canale) con *Paisà*.

Dieci serate con i «Miserabili»

Gastone Moschin

Domenica 5 aprile inizia il nuovo romanzo sceneggiato « I Miserabili », di Victor Hugo, adattato da Dante Guardamagna e diretto da Sandro Bolchi. Ne sono protagonisti Gastone Moschin, Giulia Lazzerini, Tino Carraro, Aldo Silvani, Loretta Goggi, Umberto D'Orso e molti, molti altri, per un totale di circa duecento tra attori e comparse.

« I Miserabili » sarà suddiviso in dieci puntate per complessive undici ore

vedremo

Diego Fabbri e Romildo Craveri stanno portando a termine la sceneggiatura televisiva di tre racconti e di tre romanzi di Georges Simenon, imperniati sul personaggio del Commissario Maigret.

Nel personaggio di Maigret sarà Gino Cervi. In quello della moglie, Andreina Pagnani.

Fabbri e Craveri stanno inoltre ultimando, sempre per la TV, la biografia di Mark Twain che avrà per regista Daniele D'Anza e per la quale è prevista la partecipazione di Rina Morelli e Paolo Stoppa.

• • •

Le varie fasi della prima immersione del « mesoscafo », il sottomarino turistico, principale attrazione dell'Esposizione Nazionale Svizzera, saranno riprese per la prima volta in collegamento diretto dall'Eurovisione il 12 aprile.

Dopo la presentazione del mesoscafo nelle acque del Lago Lemano, Jacques Piccard spiegherà brevemente le caratteristiche del sottomarino, poi salirà a bordo e il mesoscafo prenderà il largo. Le telecamere, piazzate sul mezzo, permetteranno di visitare l'interno del mesoscafo. Poi alcuni sommozzatori, muniti di telecamere sottomarine, seguiranno l'immersione scendendo fino a 50 metri, la profondità massima per gli uomini-rana.

• • •

Nel quadro del Festival Internazionale della Televisione di Cannes, domenica 3 maggio l'Eurovisione si collegherà con Parigi per la ripresa diretta della scalata della Torre Eiffel

Si tratta della prima trasmissione televisiva di una scalata della famosa torre parigina, che fra l'altro comprenderà la più lunga discesa in cordata che si ricordi (117 metri), dal secondo piano della torre al basamento, all'interno della Torre Eiffel. Per la ripresa saranno utilizzate 15 telecamere: dodici saranno piazzate sulla Torre, una sull'edificio della Radiodiffusion Télévision Française, un'altra sul Palazzo Chaillot, un'altra infine su un elicottero per le riprese dall'alto.

l'Unità

la settimana

RAI TV

DAL 31 MARZO AL 5 APRILE 1964

I «buchi» del Telegiornale

Il Telegiornale ha ormai assunto una fisionomia che non si può non definire singolare. Sugli avvenimenti esteri, grazie alla moltiplicazione dei corrispondenti e ai servizi in eurovisione e ad altro materiale, la presenza del Telegiornale è vigile e si manifesta, quasi costantemente, attraverso brani originali filmati (il ripiego delle foto generiche e dei vecchi spezzoni viene evitato sempre più spesso). Per gli avvenimenti interni, invece, i « buchi » non si contano e l'invio delle telecamere sul posto appare regolato da criteri quanto meno discutibili.

A proposito dei « buchi », si dirà che il Telegiornale non ha la materiale possibilità di registrare tutto ciò che avviene. Ma, a parte il fatto che non si capisce perchè non debba riuscire alla TV ciò che riesce a tutti i quotidiani, le notizie interne che vengono trascurate sono assai spesso di macroscopica importanza. Non solo: spesso, mentre si omette di registrare fatti di risonanza nazionale, si vanno a cercare i più disparati avvenimenti di varietà. Facciamo un esempio. Qualche giorno fa, il Telegiornale ha dato notizia, dopo la rassegna politica, di tre fatti: la tentata evasione di un detenuto da Regina Coeli, l'attesa per l'inaugurazione di un monumento a Badoglio in un paese del Piemonte, il ritorno della Cinquetti da Copenaghen. Ha dimenticato, invece, di mostrarci la manifestazione degli invalidi, che aveva bloccato a lungo il centro di Roma. Come si spiega?

Quanto all'invio delle telecamere, avviene che il Telegiornale non perda mai l'occasione di mostrarci una cerimonia ufficiale o un convegno (in genere, governativo), con il risultato di affollare il video di immagini « standard » e di primi piani generici. Quando, invece, si tratta di intervenire sulla realtà, le cose cambiano, anche se i fatti si verificano a due passi dagli studi (vedi la stessa tentata evasione da Regina Coeli, che ci è stata comunicata sulla scorta di generiche immagini del carcere, quando tutto era ormai finito).

Il fatto è che il Telegiornale sembra sommamente interessato a tutto ciò che riguarda le sfere governative (e democristiane in particolare), assai meno interessato alla cronaca « nera » e varia, per nulla interessato al movimento sindacale, ai movimenti di opinione pubblica. Accade così che la TV, ancora una volta, ci informi quasi meglio su quel che accade a migliaia di chilometri di distanza che sugli avvenimenti di casa nostra.

Giovanni Cesareo

Non ha ceduto

Anna Maria Gambineri ha detto « no » a tutte le offerte dei produttori cinematografici. Ha preferito restare annunciatrice della TV, un ruolo che l'ha imposta prima donna nel cuore di milioni di telespettatori.

---

primo canale

8,30	Telescuola	
17,00	Il tuo domani	di istruzione popolare
17,30	La TV dei ragazzi	a) Il circo Bum; b) Le isole della Maddalena
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	Segnalibro	Settimanale di attualità editoriale
19,45	La TV degli agricoltori	
20,15	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00	Qualcuno mi aspetta	Telefilm. Regia di Arthur Miller. Con Mickey Rooney
21,50	Cinema d'oggi	Presenta Paola Pitagora
22,30	IRI: trent'anni	al servizio del paese. Regia di Francesco Rossi
23,10	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,00	Telegiornale	e segnale orario
21,15	La fiera dei sogni	Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
22,40	Giovedì sport	segue: Notte Sport

• •

Tutto cinema (primo canale)

Serata varia e interessante sul primo canale (sul secondo c'è « La fiera dei sogni » spostata ora al giovedì). L'inizio è con Mickey Rooney, l'ex ragazzo prodigio, protagonista del telefilm « Qualcuno mi aspetta », storia di quattro marinai tra i quali uno, impersonato appunto da Mickey, ha il ruolo del guastafeste e si procurò, insieme con qualche simpatia, un sacco di guai. Ma il finale è patetico e con un po' di filosofia spicciola.

Dopo il telefilm, « Cinema d'oggi » nel quale è prevista la messa in onda dell'atteso servizio di Antonio Cifariello (ormai buon documentarista) sul cinema polacco.

radio

NAZIONALE

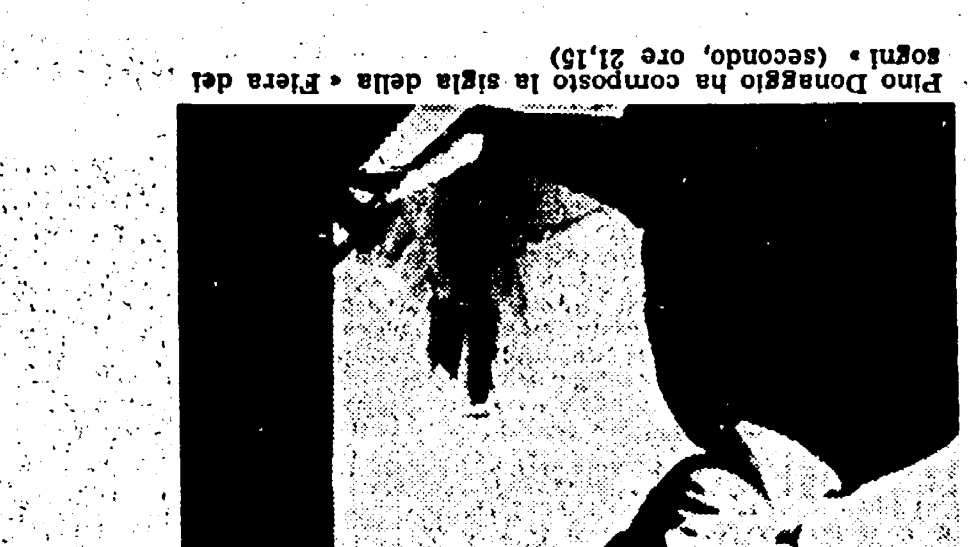
Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; ore 6.35: Corso di lingua francese; 7.55: I pianeti della fortuna; 8,25: Il nostro buongiorno; 10,30: Incontri al microfono; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musica sinfonica; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,25: Musica dal palcoscenico; 14: Trasmissioni regionali; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: L'Opéra ballet; 18,10: Presente e futuro degli alimenti conservati; 18.30: Concerto dell'organista Fernando Germani; 19.10: Cronache del lavoro italiano; 19.20: C'è qualcosa di nuovo oggi a...; 19,30: Motivi in giostra; 20,20: Applausi a...; 20.25: La tragedia di Re Riccardo II, di Shakespeare; 22,30: Musica da ballo.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15.30, 16,30, 17.30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; ore 7,35: Musiche del mattino; 8,35: Canta Katina Ranieri; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Buongiorno Milord; 10,35: Le nuove canzoni italiane: 11: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13: 14: Voci alla ribalta: 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15.35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Il mondo dell'operetta; 17: I vecchi amici dei 78 giri; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17.45: Dai versi alla melodia; 18.35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19.50: Dischi dell'ultima ora; 20.35: Quindici anni di Patto Atlantico; 21: Pagine di musica; 21,35: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna; 18,45: Musiche di Lutoslawski; 19: L'emigrazione e gli emigranti nell'ultimo secolo; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Wagner; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Musiche di Martinu; 22: Ricordo di Paul Hindemith; 22,30: Musiche di Poulenc; 22.45: Ricordo di Marcel Proust.



Pino Donaggio ha composto la sigla della « Fiera dei sogni » (secondo, ore 21,15)

---

primo canale

8,30	Telescuola	
17,30	La TV dei ragazzi	a) Giramondo; b) Quando la primavera viene
18,30	Corso	di istruzione popolare
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	Una risposta per voi	Colloqui di Alessandro Cutolo
19,30	Recital	di Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemeni a cura di Lello Bersani
20,15	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,00	La via della salute	Tre atti di E. A. Butti. Con Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè, Loris Gizzi
22,35	I due processi di Franz Kafka	Documentario
23,00	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,00	Telegiornale	e segnale orario
21,15	L'età del cemento armato	Inchiesta. Regia di Giuliano Betti (1).
22,00	Stasera canzoni	Orchestra di Giampiero Boneschi.
22,40	Record	Primati e campioni dello sport
23,10	Notte sport	

• •

E. A. Butti (primo, ore 21)

E' degno di lode che la TV abbia pensato di riproporre al suo pubblico un testo teatrale di Enrico Annibale Butti, autore di notevole pregio del nostro ultimo Ottocento e primo Novecento, ingiustamente dimenticato ormai anche dalle ribalte ufficiali. Di E. A. Butti va in onda, tuttavia, un'opera minore, di puro divertimento, sebbene non priva di qualche amaro risvolto. « La via della salute », in sostanza, è una duplice satira, del dongiovannismo e della medicina; e, per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, la commedia si colloca degnamente sulla linea di una illustre tradizione, di antica origine, la quale ha nel celeberrimo « Malato immaginario » di Molière il suo capolavoro ineguagliato. Senza giungere a quelle altezze, « La via della salute » offre comunque l'occasione di un discreto e legittimo spasso.

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23. — Ore 6,35: Corso di lingua inglese; 8,25: Il nostro buongiorno; 10,30: La radio per le scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Torna caro ideal; 11,45: Musiche di Haydn; 12: Gli amici delle dodici; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15-14: Carillon; 13,25-14: Due voci e un microfono; 14: Trasmissioni regionali; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Carnet musicale; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Musica da camera; 17,25: Il manuale del perfetto wagneriano; 18: Vaticano Secondo; 18,10: Il carrozzone; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a...; 20,25: «La notte di Elsinore», di G.B. Angioletti; 21: Concerto sinfonico, diretto da Mario Rossi.

SECONDO

Giornale radio, ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; — Ore 7,35: Musiche del mattino; 8,35: Canta John Foster; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Pentagramma italiano; 9,15: Ritmo-fantasia; 9,35: Un'ora a Roma; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 12: Colonna sonora; 12.20: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle tredici; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Aria di casa nostra; 15,15: La rassegna del disco; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Voci, suoni e personaggi; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: « Dalla infelice condizione di tonno ». Radiocommedia. «Il viaggiatore di prima classe», Anton Cecov; 18,35: Classe Unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Tema in microsolco; 20,35: La trottola; 21,35 Il giornale delle scienze; 22: L'angolo del jazz: Jazz sul Mississippi; 23,35: Tokio senza illusioni.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna; 18,45: Musiche di Guaccero e Macchi; 18,55: Orientamenti critici; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Hindemith; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: « Eleonora D'Arborea». Racconto di G. Dessì.

Gianni Meccia, Betty Curtis e Marie Laforet partecipano a « Stasera canzoni » (secondo, ore 22)